

Napolipi

QUOTIDIANO DEI QUARTIERI

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ SOC. COOP. GIORNALISTICA A R.L., VIA CONTE DI CASTELMOLA 14 - 80133 NAPOLI
Tel. (pub.) 081.225.27.11 - Fax 081.225.27.12 - Email: info@napolipi.it - quartieri@napolipi.it - Numero Verde: 800.70.58.58 - Concessionaria
per la pubblicità commerciale: Mercati Popolari srl - Concessionaria annunci legali enti pubblici: Intel Media Pubblicità srl (0883.34.79.95) - Tariffa
R.O.C.: Poste Italiane spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB (Na)

Team di ricerca della Federico II pronto a svelare la sequenza del Dna dell'oro rosso

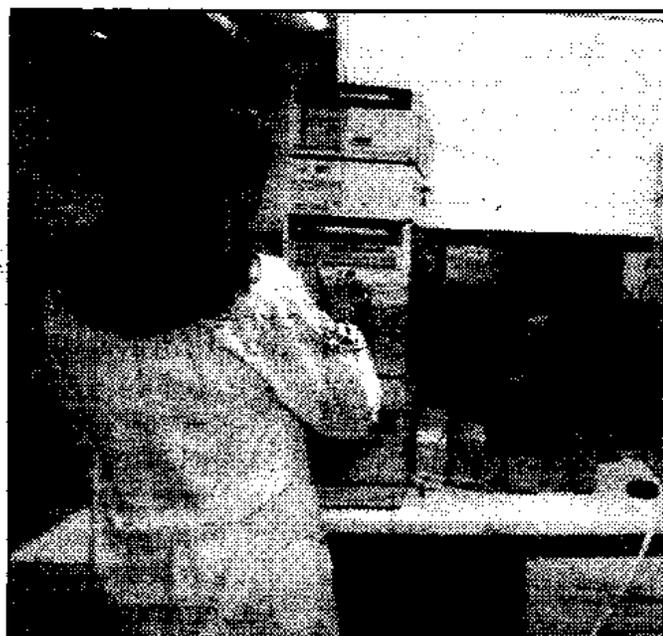
Tutti i segreti del pomodoro

Alla scoperta dei segreti dell'oro rosso. Parte da Napoli lo studio del genoma del pomodoro. Con la pubblicazione, sulla rivista internazionale *Bmc Bioinformatics* del lavoro sulla piattaforma computazionale "Isola" (<http://biosrv.cab.unina.it/isola>), il gruppo coordinato dal professor **Luigi Frusciante** (dipartimento di Scienze e produzioni animali della Federico II) ha ricevuto un grosso riconoscimento dalla comunità scientifica internazionale.

«Immaginiamo un grosso tavolo da lavoro - spiega la dottoressa **Maria Luisa Chiusano** che guida il team di ricerca, di cui fanno parte anche **Nunzio D'Agostino**, **Alessandra Traini**, **Enrico Raimondo** e **Mario Aversano** - sul quale ogni ricercatore metta a disposizione i propri risultati. Nello specifico, il nostro gruppo, con competenze diverse e multidisciplinari, ha messo a disposizione la piattaforma computazionale per lo studio delle specie appartenenti alla famiglia delle Solanaceae, in cui sono comprese piante come il pomodoro e la patata, prevedendo l'impatto che i risultati di tali ricerche porteranno nel settore agro-alimentare italiano».

Gruppo di ricercatori dell'Università di Napoli impegnato a "scardinare" i segreti del genoma dell'oro rosso campano

Riconoscimento della comunità scientifica al gruppo del professor Frusciante



L'Italia fa parte del Consorzio che si propone come primo traguardo la determinazione della sequenza del dna del genoma del pomodoro (costituito da 12 cromosomi): la Campania gioca un ruolo di primo piano in questo progetto con il gruppo del professor Frusciante, grazie anche al supporto finanziario del Ministero delle Politiche Agricole.

«La conoscenza della sequenza del genoma - aggiunge Chiusano - consentirà l'identificazione dei geni e l'interpretazione delle istruzioni

che determinano la loro funzionalità, evidenziando così le differenze presenti tra le diverse specie di Solanaceae. In questo modo potremo comprendere i meccanismi di controllo e regolazione della maturazione e della senescenza, della risposta alle variazioni ambientali o all'aggressione di organismi patogeni. Informazioni rilevanti per la qualità dei prodotti e la loro conservazione. Così saranno migliorate anche tecniche quali stoccaggio e trasporto».

Mario Ricciardi